

Gli ambiziosi progetti per la navigazione fluviale

AVVENIRE D'ITALIA 7.3.68

Una esauriente relazione dell'avv. Tognazzi

(M.B.) - E' stato costituito il Consorzio per l'idrovia litoranea Veneta del quale fanno parte le camere di commercio di Venezia, Treviso, Udine, Gorizia e Trieste oltre alle rappresentanze del Magistrato alle Acque e dell'Unione Navigazione Interna.

Il Consorzio è stato promosso da un apposito comitato, presieduto dall'avv. Roberto Tognazzi, presidente dell'Unione per la Navigazione interna. Nella sua relazione introduttiva lo avv. Tognazzi ha detto che il problema dello sviluppo e dell'ammodernamento della idrovia litoranea Veneta e di ramificazioni, sia in sé che come parte integrante del sistema idroviario della Valle Padana è stato costantemente seguito dall'Unione di navigazione interna, la quale ha sempre considerato questa idrovia come una delle più importanti infrastrutture per lo sviluppo del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia.

Tognazzi ha poi riaffermato che: la litoranea Veneta necessita « in primis » di opere di manutenzione e di ristabilimento inderogabili, per poi essere ammodernata e resa atta al transito di navi fluviali, con una visione completa delle sue necessità fin dall'inizio dei lavori; che il più dinamico sviluppo economico e sociale della vasta fascia costiera, che da Venezia si estende fino a Trieste, sarà potenziato dall'ammodernamento della via navigabile; che la transitabilità delle navi fluviali padane è essenziale per l'esistenza della moderna litoranea non essendo praticabile, per riacostiera delle stesse navi fluviali. Ne deriva pertanto che la litoranea, con il suo ammodernamento

può aprire nuovi mercati alle zone industriali che suscitano o etaoin shrdlu nnn necessitano di collegamento per via navigabile interna al Po, agli affluenti ed ai canali progettati ed in costruzione.

Da sottolineare, infine, l'interesse turistico di questa arteria, che consentirà a tutte le imbarcazioni sportive di raggiungere Venezia da Trieste e proseguire per Chioggia, Ferrara, Mantova, Cremona e Piacenza. Tognazzi ha concluso l'esposizione invitando il Consorzio per l'idrovia Litoranea Veneta a condurre a buon fine — tempestivamente — l'impegnativo lavoro.